

Segreteria organizzativa:

Premio Eco and the City Giovanni Spadolini

via Vincenzo Bellini, 58 - 50144 Firenze - Tel. 055.36.81.23 - Fax 055.32.17.026

info@distrettoenergieinnovabili.it - www.distrettoenergieinnovabili.it

Sede di rappresentanza:

Fondazione Spadolini Nuova Antologia

via Pian de' Giullari, 139 - 50125 Firenze - Tel. 055.68.75.21

www.nuovaantologia.it - nuovaantologia@cosimocecuti.191.it

Bando

ART. 1

Finalità, soggetti promotori

Il Premio Eco and the City Giovanni Spadolini, l'evento che si svolgerà a Firenze (12 novembre 2011) al termine del ciclo di manifestazioni organizzate in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, vuole rappresentare un momento di condivisione, conoscitivo, di riflessione e propositivo, inserito nel programma ufficiale delle celebrazioni del Giubileo della Nazione. Il Premio destinato alle buone pratiche green, affianca la CNI UNESCO nella campagna di Educazione allo Sviluppo Sostenibile. Il progetto ha ottenuto i più prestigiosi patrocini istituzionali (Senato della Repubblica, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Toscana, nonché di Esperienza Italia), che hanno considerato di altissimo valore l'iniziativa, finalizzata a promuovere la sostenibilità ambientale e la valorizzazione delle peculiarità culturali del territorio. L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Spadolini Nuova Antologia che si onora dell'Alto Patronato Permanente del Presidente della Repubblica, e dal Distretto delle Energie Rinnovabili (considerato un alleato importante perché rappresenta un territorio modello della Toscana per la promozione delle energie rinnovabili) annovera, oggi, prestigiosi sostenitori. In particolare, Expo 2015, l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), l'UPI (Associazione Province Italiane) e la stessa Commissione Europea che promuove la Campagna SEE e il Patto dei Sindaci. L'evento permetterà di confrontarsi sul futuro del nostro Paese, almeno dal punto di vista della sostenibilità ambientale, del rispetto del paesaggio e della salvaguardia dei beni culturali.

ART. 2

Obiettivi

Il Premio avrà cadenza annuale (la prima edizione è dedicata alle celebrazioni dell'Unità d'Italia), ampliando progressivamente il proprio raggio d'azione inserendosi nell'attività di sostegno verso Milano Expo 2015, per contribuire a promuovere e diffondere una rinnovata sensibilità nei confronti dell'ambiente urbano e rurale, al fine di preparare un percorso privilegiato in vista dell'evento milanese, un appuntamento planetario dal forte impatto economico, sociale, culturale. La cerimonia di premiazione sarà ospitata, ad anni alterni, da Firenze e Milano, città molto vicine a Giovanni Spadolini: la prima perché suo luogo di nascita, la seconda essendo stata suo collegio elettorale (vi venne eletto Senatore nel 1972, portando il Partito Repubblicano a terzo partito della metropoli lombarda) ed avendo segnato la sua ascesa politica sul piano istituzionale: più volte ministro e, dal giugno 1981 al dicembre 1982, Presidente del Consiglio, Presidente del Senato (1987-1994), prima e dopo la sua nomina a Senatore a vita per altissimi meriti da parte del Presidente Francesco Cossiga.

Il Premio vuole ricordare l'opera di Giovanni Spadolini che fu, nei fatti, fondatore del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali. Al Professore fiorentino, chiamato da Aldo Moro a far parte del suo governo (1974): fu affidato un ministero istituito pressoché "su misura", per cui lo statista toscano divenne precursore di un confronto concreto sui grandi temi del nostro tempo. Spadolini inserì la salvaguardia dei beni culturali e ambientali (all'epoca considerate istanze secondarie) nell'Agenda di Governo, dando inizio a un percorso innovativo per la cultura politica italiana. Da allora l'educazione ambientale è divenuta uno strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini nei confronti dei problemi di tutela del pianeta.

ART. 3

Norme generali di partecipazione

Al premio possono concorrere i Comuni, le Comunità montane, le Associazioni di Comuni, le Comunità Montane, i Consorzi, le organizzazioni o sistemi territoriali, le aziende o strutture agricole che promuovono il turismo rurale (agriturismi), le aziende agricole che riqualificano il territorio, difendendo il paesaggio, con innovativi sistemi di produzione di prodotti tipici (vino, riso,...) ecosostenibili, il settore privato e le imprese che si sono distinte per azioni innovative e proposte virtuose nell'ambito delle proprie attività.

Si articola in cinque sezioni:

- la prima dedicata alle amministrazioni locali responsabili di politiche territoriali integrate e sostenibili;
- la seconda rivolta ai progetti di valorizzazione dei patrimoni paesaggistici e culturali;
- la terza dedicata ai progetti di riqualificazione dei territori agricoli.
- la quarta è indirizzata al settore privato e alle imprese virtuose
- una quinta sezione speciale interessa le località della memoria dell'Unità d'Italia nell'Epopea Garibaldina

SEZIONE 1 - Politiche territoriali integrate e sostenibili. Focalizza la propria attenzione sui progetti che riguardano il concetto di "Comunità sostenibili", al fine di selezionare esempi di eccellenza nel nostro paese da promuovere per un'adeguata replicazione su tutto il territorio nazionale. Le candidature avranno per oggetto progetti/iniziative che, a giudizio dei proponenti identificano il proprio territorio come "sostenibile". La sostenibilità va intesa in senso ampio, toccando le tematiche ambientali ed energetiche, sociali ed economiche, includendo le azioni di comunicazione e formazione adottate al fine di attivare un processo partecipativo sempre più ampio della collettività. L'adesione al Patto dei Sindaci, ovvero l'iniziativa della Commissione Europea promossa in Italia dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, e la successiva redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), possono rappresentare un valore aggiunto interessante, in quanto azioni integrate già riconosciute a livello europeo.

SEZIONE 2 - Valorizzazione dei patrimoni paesaggistici e culturali. Al centro sta la nozione di patrimonio, la quale ha progressivamente ampliato contenuti, ruoli e utilizzi nella società contemporanea. Il concetto di patrimonio è andato ad abbracciare aspetti sempre più ampi, contribuendo in misura crescente alla prosperità economica, alla coesione sociale, alla diversità culturale; oggi è sempre più utilizzato come strumento per la promozione turistica e culturale (quindi economico) di un territorio. In altre parole, la riqualificazione dei luoghi è un mezzo di promozione e comunicazione di grande portata anche per le imprese, nonché una risorsa preziosa per i sistemi territoriali.

SEZIONE 3 - Riqualificazione dei territori agricoli. Il paesaggio è stato introdotto quale obiettivo del Piano Strategico Nazionale di Sviluppo Rurale 2007-2013. Si tratta di una vera e propria rivoluzione, dal momento che la tendenza è attualmente quella di ricercare una sorta di qualità integrale: la qualità del prodotto e la qualità del paesaggio. Numerose indagini hanno già indicato la fondamentale importanza della dimensione paesaggistica nel valore di mercato di alcuni prodotti tipici (il vino, per esempio) e nel turismo rurale (agriturismi). Non casualmente, il modello territoriale che oggi più guadagna spazio in Europa sul piano dello sviluppo è quello dei territori a debole urbanizzazione, spesso a vocazione rurale. Sono le regioni che si caratterizzano per un'offerta territoriale, basata sul paesaggio e sulla produzione agricola di qualità.

SEZIONE 4 - Il settore privato e le imprese virtuose e innovative.

Un riconoscimento alle imprese e alle istituzioni del settore privato che si sono distinte per azioni e proposte virtuose nell'ambito delle proprie attività, con una particolare attenzione ai soggetti attivi in Italia nell'ambito della campagna *Sustainable Energy Europe* (SEE), coordinata a livello europeo dalla Commissione Europea e a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Si intende quindi valorizzare l'azione di promozione della cultura ambientale ed energetica sostenibile da parte degli attori del panorama nazionale provenienti da settori diversi da quello pubblico.

SEZIONE SPECIALE

Una sezione speciale del Premio è dedicata alle località della memoria dell'Unità d'Italia nell'Epopea Garibaldina. Il Premio Eco and the City Giovanni Spadolini vuole assegnare un riconoscimento ufficiale ai luoghi della memoria storica del Paese che meglio hanno saputo conservare e tutelare il territorio. Un modo per ricordare l'epopea garibaldina che rivive nelle stampe, nell'oggettistica e nei volumi d'epoca che fanno parte della collezione risorgimentale di Giovanni Spadolini. Cimeli conservati con particolare cura nella Villa di Pian de' Giullari a Montici, dove c'è un'ampia raccolta dedicata all'eroe dei due mondi.

IL PROGETTO VINO, CIBO E TERRITORIO

Vinibuoni d'Italia, la guida dei vini edita dal Touring (con il quale il Premio ha attivato una partnership), sarà la prima guida che segnerà con icone mirate le aziende vitivinicole che si muovono sul fronte dei valori che ispirano la tutela del territorio, oltre che di sviluppo dell'economia, di attenzione verso l'utilizzo di prodotti ispirati al risparmio e al riciclo di risorse e all'impiego di fonti alternative di energia. Le aziende agricole, e quelle vitivinicole in particolare, che salvaguardano i vitigni autoctoni e che svolgono anche un ruolo di presidio del territorio possono presentare la propria candidatura alla terza sezione del Premio.

ART. 4

Presentazione delle candidature

Per partecipare al Premio Eco and the City Giovanni Spadolini, i candidati dovranno presentare la propria proposta di adesione, corredata di ogni documentazione ritenuta utile, compilando l'apposito formulario on-line presente sui siti web: www.Distrettoenergieinnovabili.it.

Dopo aver compilato il modulo di partecipazione, allegato al bando, sarà necessario salvare il documento (creato in formato pdf), che dovrà essere stampato, controfirmato e timbrato dal legale rappresentante (o da altro soggetto autorizzato) dell'organizzazione/Ente/Comune/Impresa/ struttura agricola/azienda vitivinicola, ecc. ed inviato attraverso servizio postale o corriere espresso all'indirizzo:

Segreteria Organizzativa Premio Eco and the City Giovanni Spadolini c/o Distretto Energie Rinnovabili via Vincenzo Bellini, 58 50144 Firenze- www.distrettoenergieinnovabili.it

Un copia in formato elettronico dovrà essere inviata a: info@distrettoenergieinnovabili.it

All'indirizzo e-mail indicato dal soggetto che propone la candidatura sarà inviata una mail di conferma della registrazione dei dati.

Saranno ammesse alla selezione le candidature pervenute unicamente entro il **15 settembre 2011**. Il recapito del plico entro i termini previsti rimane ad esclusivo rischio del mittente. Per quanto pervenuto fuori termine, non farà fede la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Le candidature incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno o più degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, compilate off-line e/o utilizzando il facsimile dei moduli di candidatura, saranno considerate inammissibili.

La Segreteria Organizzativa si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della candidatura, qualora lo ritenesse necessario.

ART. 5

Valutazione delle candidature, Giuria del Premio

L'istruttoria formale delle candidature sarà eseguita dalla Segreteria Organizzativa del Premio Eco and the City Giovanni Spadolini che esaminerà la documentazione acquisita, effettuerà i controlli amministrativi e verificherà la sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando.

L'individuazione delle candidature meritevoli dell'assegnazione della **Medaglia Spadolini** sarà operata da un apposito **Comitato Scientifico** (che fungerà anche da Giuria del Premio), coordinato dal Professor **Augusto Marinelli**, già Rettore dell'Università di Firenze e membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Spadolini. Allo studioso è toccato scegliere tra accademici, opinionisti e tecnici di alto livello. La Giuria dovrà comunque avvalersi del supporto di un delegato del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del Mare e dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia).

I candidati ammessi alle selezioni riceveranno il file del bozzetto da utilizzare per la realizzazione dei cartelli di benvenuto **EcoCity** ed **EcoCommunity**. Il primo cartello indicatore servirà per focalizzare l'attenzione sulle località entrate a far parte della grande famiglia delle "Comunità Sostenibili"; il secondo dovrà segnalare il settore privato, le imprese e le piccole comunità virtuose. Il cartello **Eco Community** sarà anche assegnato agli agriturismi, e alle aziende vitivinicole che mettono in campo progetti ecologici, che vanno dal fotovoltaico alle biomasse, dalle bottiglie in vetro alleggerito, al risparmio idrico ed energetico. Tutte quelle aziende agricole, grandi e piccole che attuano la valorizzazione dei prodotti tipici agro-alimentari, della cultura e delle tradizioni locali nel rispetto del risparmio energetico e dell'ambiente.

I cartelli, di alto valore simbolico, ricorderanno la partecipazione ad un grande evento, inserito nell'Anno del Giubileo della Nazione, che consentirà, dopo il 2011, di guardare avanti, perché il **Sistema Paese** vive un processo di sviluppo nel nome della sostenibilità ambientale, così come auspicava il Senatore Spadolini: "Una

*moderna politica dell'ambiente e del territorio richiede il concorso di tutte le forze vive della cultura e della società". Tutti i candidati potranno partecipare, in seguito, ai vari progetti messi in campo dall'organizzazione del Premio e dai partners. Il premio è nato per essere proposto come un cantiere aperto di idee, un ininterrotto "lavori in corso". Iniziative che potranno essere avviate, in sinergia con **Milano Expo2015**, con il privilegio di essere inseriti, come esempi di eccellenza, nel grande libro Milano Expo 2015.*

I premiati parteciperanno di diritto alla selezione dell'edizione 2012. La Cerimonia di Assegnazione della **Medaglia Spadolini** si terrà a Firenze il 12 novembre 2011, al culmine della **Settimana dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile** promossa da **CNI UNESCO**, nello storico **Palazzo Incontri**, situato in pieno centro, nel Canto di Balla, in via de' Pucci n.1.

ART.6

Informativa per la tutela della privacy (D. Lgs. 196/2003) e avvertenze

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n. 196 del 30/6/03 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") si informa che i dati richiesti dal presente bando e dalla modulistica allegata saranno utilizzati per consentire la partecipazione al Premio nei modi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto - con o senza l'ausilio di sistemi informatici - nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente. Il mancato conferimento del consenso al Trattamento implicherà, per l'Organizzatore, l'obiettiva impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione.

Per quanto riguarda i Premiati e le cinquine di Nominations, è prevista la loro menzione sul sito dedicato **www.ecoandthecity.it**. L'Organizzazione del Premio potrà inoltre prevedere altre forme di promozione e diffusione (Siti Web di ANCI, UPI, UNCEM, UNESCODESS, Campagna SEE ITALIA). L'intero elenco delle organizzazioni partecipanti al Premio **Eco and the City** Giovanni Spadolini verrà inserito sul sito del Premio. L'interessato potrà in qualunque momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/03, rivolgendosi alla Segreteria organizzativa del Premio.